



Venerdì 22/02/2019

Bonus asili nido per i lavoratori come usufruirne

A cura di: *Studio Dott.ssa Cristina Orlando*

Sono state definite nella Circolare Inps n.14/2019 come è possibile presentare la domanda per avere un buono per i figli nati o adottati dal 01/01/2016 chiamato "bonus nido" che riguarda il pagamento delle rette per la frequenza agli asili nido sia pubblici che privati oppure per aver introdotto forme di aiuto prestato direttamente presso l'abitazione dove vive il bambino se affetto da patologie gravi e croniche e di età inferiore ai 3 anni.

QUANDO E COME PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda, il cui fac-simile si trova accedendo alla sezione "moduli" del sito www.inps.it, va effettuata tra il 28 gennaio 2019 e il 31 dicembre 2019 solamente telematicamente accedendo ad una delle seguenti modalità:

- Accedendo tramite alla propria area riservata dell'inps attraverso le credenziali del PIN INPS,
- Tramite Contact Center Multicanale: numero verde gratuito 803164 da telefono fisso oppure il numero a pagamento 06164164 da telefono cellulare,
- Avvalendosi di Patronati.

Si deve specificare a quale dei due "bonus" si desidera usufruire:

- caso 1: contributo asilo nido;
- caso 2: contributo per poter utilizzare di forme di supporto presso la propria abitazione.

Si sottolinea che, qualora il contributo richiesto sia per più figli bisognerà presentare una domanda per ogni figlio.

DATI RICHIESTI

- numero di mesi di fruizione del beneficio contando un periodo di tempo che va dal mese di gennaio al mese di dicembre 2019,
- le ricevute che attestino il pagamento di almeno una retta relativa al primo mese di frequenza dell'asilo,
- in caso invece di pagamento delle rette posticipato, la documentazione che attesti va fornita l'iscrizione del bambino.



Va tenuto presente che:

- il rimborso sarà corrisposto direttamente al genitore cui è riferita la domanda solo dopo aver allegato la ricevuta di pagamento;
- le ricevute che fanno riferimento a versamenti delle rette relative ai mesi successivi al primo o non fornite al momento in cui la domanda è stata presentata, vanno allegate entro la fine del mese a cui fanno riferimento e non oltre il 31 gennaio 2020;
- solo per le iscrizioni agli asili pubblici che emettono i bollettini di pagamento relativi agli ultimi 3 mesi di frequenza oltre il 31 gennaio 2020, il genitore può in via eccezionale fornire tale spesa entro e non oltre il 1° aprile 2020.

DETTAGLIO DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

Per dare prova dei pagamenti si devono avere i seguenti documenti:

- ricevuta o fattura con documentazione di avvenuto pagamento o bollettino bancario o postale che si dimostri pagato,
- attestazione del datore di lavoro per gli asili nido aziendali;
- attestazione dell'asilo nido;
- documento relativo alla trattenuta in busta paga.

LIMITE DI ACCETTAZIONE DELLE DOMANDE

I contributi sono erogati entro i limiti massimi di spesa indicati dalla legge pertanto, le domande che saranno presentate dopo aver superato tali limiti stabiliti dalla legge non potranno essere accettate.

QUANTIFICAZIONE DEL BONUS

Nel caso di richiesta di contributo asilo nido: il bonus è corrisposto mese per mese fino ad un massimo di 1.500 euro annui, per un importo mensile massimo di 136,37 euro e per ogni rata mensile pagata e documentata.

Si sottolinea che il bonus mensile non può superare l'esborso effettivamente sostenuto per il pagamento della singola retta.

Se si volesse richiedere il bonus per mensilità ulteriori rispetto a quelle indicate nella prima domanda, sarà necessario presentare una nuova istanza, della quale andrà verificato l'eventuale limite di capienza previsto dalla Legge.

Nel caso di richiesta di contributo per introduzione di forme di supporto presso l'abitazione: il bonus di 1.500 euro è erogato in un'unica soluzione.

La domanda può essere fatta solo dal genitore convivente con il minore affetto da gravi patologie e previa allegazione dell'attestazione rilasciata dal pediatra (art. 4, comma 2, del DPCM 17 febbraio 2017).

ESCLUSIONI



Non si può avere il bonus per le stesse mensilità per cui si è fruito del bonus infanzia indicato nella Legge n. 232/2016.

(Fonti: INPS, Circolare n. 14 del 31 gennaio 2019)

Dott.ssa Cristina Orlando